

19/4/2016

## IPOTESI DI LAVORO SULLA REVISIONE DEI RUOLI DELLA POLIZIA DI STATO

### PREMESSA

La revisione dei ruoli è una delle direttrici di attuazione della delega contenuta nella legge 7 agosto 2015, n.124 sulla razionalizzazione e sul potenziamento dell'efficacia delle funzioni delle Forze di polizia e sull'assorbimento del Corpo forestale dello Stato.

### IL PROGETTO

#### 1) *modernizzazione e semplificazione dell'ordinamento attraverso:*

- a) elevazione del titolo di studio per l'accesso alla qualifica iniziale;
- b) incremento delle procedure semplificate nei concorsi interni per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche superiori e negli altri sistemi di progressione in carriera;
- c) utilizzo sistematico degli strumenti informatici e telematici nelle procedure di selezione per ridurre tempi e costi;

#### 2) *valorizzazione della professionalità e del merito del personale:*

- a) attuazione del principio della "carriera aperta" attraverso l'aumento della dotazione organica dei Sovrintendenti e dei Funzionari e l'incremento delle opportunità di progressione di carriera in tutti i ruoli;
- b) valorizzazione delle funzioni svolte dalle qualifiche apicali dei ruoli non direttivi anche mediante l'introduzione di una specifica denominazione e l'attribuzione di un assegno di responsabilità;
- c) valorizzazione e potenziamento delle funzioni direttive, nonché delle funzioni e della responsabilità dirigenziale;
- d) adeguamento dei ruoli tecnici alle nuove esigenze poste da una società in continua evoluzione tecnica e scientifica, con la contestuale sensibile riduzione del numero dei settori e dei profili;

#### 3) *potenziamento della funzionalità:*

- a) riduzione dell'età media del personale e contestuale valorizzazione delle professionalità esistenti (nuovo ruolo direttivo);
- b) aumento del numero degli ufficiali di polizia giudiziaria (incremento di 4.000 unità del ruolo dei Sovrintendenti);
- c) aumento del numero degli ufficiali di pubblica sicurezza e valorizzazione della direzione dei servizi di ordine pubblico (anche attraverso l'incremento dei direttivi con l'istituzione di un nuovo ruolo);
- d) valorizzazione della funzione di autorità di pubblica sicurezza;

#### 4) *risorse finanziarie già disponibili:*

- a) utilizzo di quota parte dei 119 milioni di euro per il riordino dei ruoli delle Forze di polizia e delle Forze armate, destinati al solo personale dei ruoli non direttivi e non dirigenti;
- b) utilizzo di quota parte dei risparmi dei 28 milioni di euro destinati a tutti i ruoli delle Forze di polizia, provenienti dall'attuazione dello schema di decreto legislativo sulla razionalizzazione delle Forze di polizia, approvato recentemente dal Consiglio dei Ministri.

#### 5) *possibile ampliamento degli interventi in relazione ad eventuali risorse aggiuntive disponibili entro il termine per adottare decreto legislativi "correttivi" (entro agosto 2017).*

**SINTESI CONTENUTI BOZZA REVISIONE DEI RUOLI DELLA POLIZIA DI STATO**  
*(in corso di confronto e definizione)*

A) Rideterminazione della dotazione organica complessiva della Polizia di Stato in circa 106.000 unità rispetto alla forza disponibile di circa 102.000 unità (comprese le autorizzazioni alle assunzioni), con la contestuale graduale rimodulazione delle attuali dotazioni dei singoli ruoli che consentano - rispetto all'attuale forza effettiva - l'aumento delle disponibilità di posti nei ruoli dei sovrintendenti, degli ispettori e dei funzionari, in relazione alle esigenze di funzionalità, al fine di poter disporre di un maggior numero di ufficiali di polizia giudiziaria e di ufficiali di pubblica sicurezza.

B) Introduzione del diploma di scuola secondaria di secondo grado quale requisito per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo degli agenti e degli assistenti e ruoli corrispondenti.

C) Rideterminazione della dotazione organica del ruolo degli agenti e assistenti.  
Rimodulazione delle funzioni degli assistenti capo con almeno 12 anni nella qualifica, quali diretti collaboratori del personale del ruolo dei sovrintendenti, con l'attribuzione di un assegno di responsabilità e della denominazione di "sostituto sovrintendente".  
Maggiore possibilità per il personale del ruolo degli agenti e assistenti e, soprattutto, degli assistenti capo di accedere più rapidamente al ruolo dei sovrintendenti, in relazione alla copertura ed all'aumento della dotazione organica, con modalità semplificate identiche a quelle già previste nell'ipotesi di unificazione dei due ruoli iniziali.

D) Incremento della dotazione organica del ruolo dei sovrintendenti (24.000 unità rispetto alle attuali 20.000 unità).

Riduzione ad un periodo non inferiore a un mese del corso di aggiornamento professionale per l'accesso alla qualifica di vice sovrintendente.

Rimodulazione delle funzioni dei sovrintendenti capo con almeno 4 anni nella qualifica, quali diretti collaboratori del personale del ruolo degli ispettori, con l'attribuzione di un assegno di responsabilità e della denominazione di "sostituto ispettore".

Previsione nella fase transitoria, per la copertura delle vacanze disponibili a legislazione vigente e di quelle derivanti dall'incremento di organico (circa 7.000/8.000 posti di vice sovrintendente) di concorsi straordinari da espletarsi in un triennio, con il ricorso alle stesse modalità previste per il cosiddetto "concorstone" bandito nel 2013, compresa la permanenza nella sede per gli assistenti capo, riservando la gran parte a questi ultimi e il resto a tutto il personale del ruolo con una minima anzianità di servizio, di cui una parte a coloro che non hanno superato una determinata età anagrafica (40 anni).

E) Rideterminazione della dotazione organica del ruolo degli ispettori (21.000 unità).

Rimodulazione del corso di formazione iniziale per vice ispettore, attraverso la previsione dell'acquisizione dei crediti formativi per l'eventuale conseguimento della laurea triennale.

Accesso a ruolo aperto alla qualifica di ispettore superiore degli ispettori capo con almeno 10 anni nella qualifica, con conseguente anticipazione dell'acquisizione del parametro di "sostituto commissario + 8" ed introduzione della nuova qualifica di sostituto commissario, che diviene nuova qualifica apicale del ruolo degli ispettori.

Contestuale rimodulazione delle funzioni dei sostituti commissari con almeno 4 anni nella qualifica, quali diretti collaboratori del personale direttivo della carriera dei funzionari, con l'attribuzione di un assegno di responsabilità e della denominazione di

“primo sostituto commissario”.

Previsione, anche nella fase transitoria, di una maggiore possibilità per il personale del ruolo dei sovrintendenti e, soprattutto, dei sovrintendenti capo, di accedere più rapidamente al ruolo degli ispettori, in relazione alla copertura della dotazione organica, attraverso concorsi straordinari da espletarsi in un triennio (circa 3.000/4.000 posti per vice ispettore).

La gran parte delle vacanze disponibili per il concorso interno (70 per cento) verrebbe riservata al personale del ruolo dei sovrintendenti che hanno avuto accesso al ruolo senza procedure semplificate, di cui la metà riservati ai sovrintendenti capo. Il resto dei posti verrebbe riservato al restante personale (30 per cento).

F) Rimodulazione della carriera dei funzionari di polizia in un ruolo unico dei funzionari (con posizioni direttive e dirigenziali), affiancato da un ruolo direttivo, in relazione alle diverse modalità di accesso (laurea specialistica e laurea triennale), per valorizzare le risorse interne e per poter disporre anche di funzionari giovani, attraverso la contestuale soppressione del ruolo dei commissari e del ruolo direttivo speciale.

Rideterminazione della dotazione organica complessiva della carriera di 4.500 unità, articolata nel ruolo unico e nel ruolo direttivo, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e le prospettive di accesso alla nuova prima “unitaria” qualifica dirigenziale, riservata ai funzionari direttivi apicali del ruolo unico e del ruolo direttivo. Consequente introduzione di una indennità perequativa per la nuova qualifica di vice questore “dirigente” proporzionata a quella già prevista per i primi dirigenti.

A regime, per l’accesso al ruolo unificato verrebbe prevista una specifica riserva per il personale interno in possesso della laurea specialistica. L’accesso al ruolo direttivo verrebbe riservato, previo possesso della laurea triennale, in parte prevalente ai candidati che partecipano al concorso pubblico e in parte al personale del ruolo degli ispettori (con riserva di posti per la qualifica apicale del ruolo degli ispettori).

Nella fase transitoria, ai fini della graduale copertura della dotazione organica del ruolo direttivo (1.500 unità), di cui una consistente parte verrebbe riservata ai destinatari del ruolo direttivo speciale, la cui attivazione è stata sospesa il 31 dicembre 2005, con particolare riferimento a quelli già destinatari della disciplina transitoria prevista con il riordino del 2000, attraverso modalità già contenute nella medesima disciplina, e con una progressione in carriera accelerata in relazione a tempo trascorso dalla predetta “sospensione”.

Nella stessa fase transitoria, ai fini dell’accesso alla nuova qualifica dirigenziale di vice questore, i posti della relativa dotazione organica (circa 950) verrebbero riservati, previo scrutinio per merito comparativo e successivo superamento di un corso di formazione dirigenziale, ai vice questori aggiunti con una anzianità nella qualifica di almeno 6 anni e 6 mesi e comunque con una anzianità complessiva nel ruolo dei commissari non inferiore a 13 anni.

Per la frequenza del corso di formazione dirigenziale per l’accesso alla qualifica di vice questore, non inferiore a un mese, verrebbe previsto un arco temporale di tre anni.

G) Corrispondente valorizzazione del personale dei ruoli tecnici e professionali sulla base dell’adeguamento di quelli del personale che svolge attività di polizia, con particolare riferimento al potenziamento dei ruoli degli ispettori tecnici e dei funzionari tecnici, in relazione alle contingenti esigenze operative, nonché con contestuale riduzione dei settori in poche “macroaree”.

**PROGETTO DI MASSIMA DI REVISIONE DEI RUOLI DELLE FORZE DI POLIZIA**  
(Tabella riepilogativa degli interventi)

Interventi comuni	Agenti e Assistenti	Sovrintendenti	Ispettori	Direttivi	Dirigenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Rideterminazione della dotazione organica complessiva</u> attraverso la "fotografia" al 28 agosto 2015;</li> <li>- <i>della forza effettiva;</i></li> <li>- <i>delle assunzioni già autorizzate;</i></li> <li>- <i>delle cessazioni dal servizio;</i></li> <li>- <i>dell'incremento del 4% per esigenze di funzionalità;</i></li> <li>- <i>del transito delle unità del CFS.</i></li> <li>- Aumento delle dotazioni organiche di determinati ruoli in relazione alle specifiche esigenze di funzionalità delle diverse Forze di polizia (ad esempio per disporre di un maggior numero di ufficiali di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza)</li> <li><u>Aggiornamento e valorizzazione delle funzioni della qualifica apicale dei diversi ruoli</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modalità semplificate per l'accesso degli assistenti capo al ruolo dei sovrintendenti e ruoli corrispondenti, analoghe a quelle che sarebbero state adottate in caso di unificazione dei due ruoli di base di agenti e assistenti e di sovrintendenti (e ruoli corrispondenti).</li> <li>- Integrazione e valorizzazione delle funzioni per gli assistenti capo con almeno 12 anni di anzianità nella qualifica, con attribuzione agli stessi, della denominazione di "sostituto sovrintendente".</li> <li>- Conseguente assegnazione di responsabilità agli stessi assistenti capo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliamento dei meccanismi (es. riserve di posti) che consentono al personale del ruolo dei sovrintendenti l'accesso, con concorso interno, al ruolo degli ispettori (e ruoli corrispondenti).</li> <li>- Integrazione e valorizzazione delle funzioni per i sovrintendente . capo con almeno 4 anni di anzianità nella qualifica, con attribuzione agli stessi, della denominazione di "sostituto ispettore".</li> <li>- Conseguente assegnazione di responsabilità agli stessi sovrintendente. capo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eliminazione del limite della dotazione organica e del concorso interno per l'accesso velocizzato degli ispettori capo alla qualifica di ispettore superiore (e gradi corrispondenti).</li> <li>- Trasformazione della denominazione di sostituto commissario in qualifica apicale, con accesso "a ruolo chiuso" con almeno 10 anni di anzianità nella qualifica di ispettore superiore.</li> <li>- Integrazione e valorizzazione delle funzioni per i sostituti commissari con almeno 4 anni, con attribuzione agli stessi, della denominazione di "primo sostituto commissario".</li> <li>- Conseguente assegnazione di responsabilità ai sost. commissari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituzione degli attuali ruoli speciali (salvo il mantenimento di quelli ad esaurimento) e istituzione di nuovi ruoli o posizioni direttive con accesso dall'interno e dall'esterno con laurea triennale, ovvero dall'Accademia e dall'interno con laurea triennale o specialistica.</li> <li>- Mantenimento, in questa fase, del trattamento dei 13/15 e dei 23/25 anni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliamento del riconoscimento dirigenziale delle funzioni della qualifica direttiva apicale, attraverso la previsione di una nuova prima qualifica dirigenziale alla quale si accede in possesso della laurea specialistica.</li> <li>- Conseguente adeguamento dei trattamenti economici, con l'attribuzione di una indennità perequativa al personale che accede alla nuova qualifica dirigenziale, con l'assorbimento dell'assegnazione di valorizzazione dirigenziale.</li> </ul>